

Martedì 1 gennaio

UDINE

Anno XXXI N. 1

SOCIAZIONI: Udine a domicilio... mandando alla Direzione del Giornale, L. 38. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

L'associazione alla scia Patria del Friuli

per 1 anno L. 18.—
per 1 semestre > 9.—
per 1 trimestre > 4.50

Chi manderà l'importo entro gennaio, riceverà in dono un elegante calendario.

Associazioni cumulative

- Chi desidera associarsi, oltreché alla Patria del Friuli, a qualcuno dei periodici qui sotto indicati, lo può fare indicando a noi l'importo, e con notevoli facilitazioni sul prezzo.
- Stagione, edizione di lusso (lire 16 la sola Stagione) L. 30.—
- Stagione, edizione comune (L. 8 annue) > 24.—
- Il Figurino dei bambini con supplemento speciale per fanciulli *Il Grillo del Focolare* (L. 5 annue) > 32.—
- Il Giornale illustrato della biancheria (L. 4 annue) > 21.—
- La Stampa sportiva, splendida rivista settimanale di sport, apprezziatissima, che costa L. 5 da sola, > 21.—
- La «Stampa Sportiva» che offriamo in abbonamento cumulativo ai nostri associati, ha sotto la direzione di *Gustavo Veranda*, per collaboratori i migliori pubblicisti in materia di sport. Esso non è un giornale novellino, ma sta per entrare nel secondo lustro di vita, ed è divenuta, per la sua attualità e ricchezza di incisioni la più diffusa ed accreditata rivista settimanale che si pubblichi nel genere in Italia.

Il numero di fine d'anno comprende 40 pagine, contiene oltre cento incisioni, con articoli di *Mario Morasso, Corradini, Cini Rossetti, Bonaventura, Mario Roggero, A. G. Fedele, Raffaele Perrone, ten. A. Miano*, ecc. Ecco il sommario: I vincitori delle grandi prove automobilistiche del 1906 - La colombologia militare - L'industria automobilistica italiana - Il pallone *La patria* - La traversata delle Alpi in pallone - Le grandi associazioni sportive d'Italia - Come si pattina - Le nostre scuderie da corsa - Alpinismo - Il Calendario sportivo del 1907.

Altre combinazioni annunceremo quanto prima.

Premio Gratuito a tutti gli abbonati

Splendido ed artistico ingrandimento fotografico al Platino formato 28 per 45 eseguito dal più rinomato stabilimento fotografico *Quattrini, Detti e Bernini* di Udine.

Dirigete la fotografia sulla quale desiderate l'ingrandimento all'Indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il quadro al proprio domicilio con in allegato le spese di trasporto, imballaggio e costo paese-partito L. 1. 2. 00.

Abbonamenti per l'Estero.

Coloro che trovandosi negli Stati qui sottosegnati intendessero abbonarsi alla *Patria del Friuli* possono avere un notevole risparmio facendo l'abbonamento all'Ufficio postale del paese in cui si trovano, invece di farlo direttamente alla nostra Amministrazione (ad esempio, per l'Austria, l'abbonamento annuo a mezzo dell'Ufficio Postale costa lire 22 circa mentre, fatto direttamente alla Amministrazione, costa L. 36). I prezzi esatti e le altre condizioni si possono sapere agli uffici postali, presso i quali deve pure essere rivolto ogni reclamo durante l'abbonamento, non sapendo l'Amministrazione i nomi di coloro che si abbonano per mezzo dell'Ufficio postale.

Gli stati che hanno aderito alla convenzione del 1897 di Washington e nei quali per conseguenza si può fare l'abbonamento alla *Patria del Friuli* per mezzo degli uffici postali, sono: l'Austria-Ungheria, il Belgio, la Bulgaria, la Danimarca, la Germania, la Grecia, il Lussemburgo, la Norvegia, l'Olanda, il Portogallo, la Rumenia, la Serbia, la Svizzera, la Turchia, la Svezia, l'Egitto, la Persia, l'Uruguay, il Cile, la Repubblica Dominicana, la Repubblica di Colombia ed alcune altre Repubbliche dell'America Centrale. Come si vede, alla convenzione non hanno aderito tra gli altri la Francia, l'Inghilterra e la Spagna; sicché in questi Stati gli abbonamenti postali non si possono fare. E' necessario però che gli abbonamenti presso gli uffici postali siano fatti subito, perché gli abbonati non ricevano il giornale in ritardo.

Sei anni di amministrazione ed il Bilancio preventivo 1907.

La giunta municipale ha licenziato per lo stampo il progetto di bilancio per il futuro esercizio, ed il primo colpo di gran cassa l'ha dato il «Paese» annunciando un avanzo di amministrazione di L. 167.373,86; cosa inaudita e mai avventata daché Udine è... Udine.

Di questi avanzzi di amministrazione si possono presentarne molti e con risultati diversi in uno stesso bilancio; tutto dipende dal grado di immaginazione di chi lo compilò. Un tempo ed anche oggi, gli amministratori prudenti, desumevano l'avanzo, o disavanzo, d'amministrazione dalla somma dei residui attivi (crediti e denaro) messa a confronto con quella dei residui passivi. Se così avesse fatto la Giunta l'avanzo di amministrazioni sarebbe ridotto a L. 47.100,18.

La Giunta moderata nel suo ultimo bilancio (1901) ha fatto pressappoco così. Da 636.458,04 di residui attivi ha dedotto L. 503.243,50 di residui passivi ottenendo una risultanza finale attiva di L. 133.214,54 delle quali L. 64.499,61 essendo state applicate al bilancio 1903, rimanevano a beneficio del Bilancio 1901 L. 68.714,93 che furono regolarmente aliquote.

Se altrettanto avesse fatto la Giunta attuale, avrebbe presentato il Bilancio 1907 con un disavanzo di oltre 120 mila lire; e per ciò risorse ad uno spadiante contabile a cui realmente si presta (ed a noi avviso non senza pericolo) il modello del bilancio adottato ed imposto dal Ministero per i Comuni. Con 47 mila lire di avanzo non si fa fronte a 167 mila che occorrono a quadrare il Bilancio, ed allora si immagina che nell'esercizio in corso si abbiano a verificare 119 mila lire di maggiore entrata sul preventivo e si facciano degli economie per L. 47 mila sugli stanziamenti passivi, e per quadrare il bilancio si formi l'avanzo d'amministrazione nella somma occorrente a quadrare il bilancio di L. 167 mila. Cello stesso sistema si avrebbe potuto formare anche 200 mila lire; non occorre darsi a battezzare un piccolissimo sforzo di immaginazione!

Le previsioni sulla variazioni del bilancio per l'esercizio in corso sono onninamente soggettive, come tali sono quelle che risultano dal bilancio in esame perché nessuno dato di fatto ne giustifica lo stanziamento.

Siccome stimo che giovi mettere a confronto l'ultimo bilancio dell'amministrazione moderata con questo del 1907 che segna il sesto esercizio finanziario della nuova amministrazione; così, come punto di partenza, si può accertare che se il bilancio 1907 fosse stato compilato cogli stessi metodi prudenziali di quello del 1901 l'avanzo di amministrazione non si troverebbe già esposto nella mirabolante somma di L. 167.373,86, ma in quella ben più modesta e più onestamente veriva di L. 47.100,18.

Altro termine eloquente di confronto è la situazione finanziaria del bilancio 1901 (ultimo del moderati) e di quello del 1907, situazione accertata col consuntivo degli anni 1899 e rispettivamente 1905 su cui si imperiano i due bilanci.

APPENDICE

NEGLI ABISSI

Marco Fortley se ne svide, e con un protesto qualunque, lanciò il generale solo. Subito, dai gruppi si staccò qualcuno, a con grandissima sorpresa del generale gli si presentò direttamente incontro e gli si fece un cenno di salire. L'articolo dell'*Ecce* impressione. D'altro Johnson, mentre due quello che abbiamo riferito fatta distribuire, e una seconda incoraggiando l'ordine più alto ordine agli altri, che il signor Menardo al giornale, che anzi un lungo abboccamento. Il loro relatore capo... ne avviene, a certi paesi... merica centrale; i banghi si... aliano facilmente e senza pic... villa per determinare un

Bilancio 1901

Fondo di cassa accertato 57,012 64 (1)
Residui attivi 439.830,07. Totale 496.842 71.

Residui passivi 503,243,50. Debito comunale 1,779.861,05. Totale lire 2.283,104,55.

Bilancio 1907

Fondo di cassa accertato 52,587,19.
Residui attivi 515,347,94. Totale 567,935,13.

Residui passivi 405,746,06. Debito comunale 2,411,863,10. Totale lire 2,817,609,16.

Dunque la situazione finanziaria del bilancio 1901 a quello del 1907 è peggiorata di L. 465,495,59. Nel corso dell'ultimo periodo elettorale si è scritto e detto che il maggior debito è stato fatto dalla amministrazione moderata. Parni non conforme alle indicazioni del bilancio una tale affermazione, perché i maggiori debiti sono stati fatti nel 1905 con quelle operazioni che con frasi a voi improprie si è convenuto di chiamare unificazione del debito comunale, mentre si doveva dire prolungamento del debito comunale con aumento di quasi mezzo milione del debito stesso. Unificazione del debito lo ho sempre inteso che voglia dire riunire i vari debiti in uno solo, ed è diretto allo scopo che la riduzione dell'interesse e delle quote di ammortamento dia un margine che consenta di far fronte ai pubblici servizi senza ricorrere nuovamente al credito o ad un inasprimento di tasse. Pare però che nello stesso modo la giunta non abbia intesa questa operazione, tanto che nel bilancio che ora presenta al Consiglio preventivo oltre 160 mila lire di nuovi debiti.

Si è detto dagli organi dell'amministrazione popolare che si sono fatte delle spese per l'istruzione, per le strade ecc., ed è vero; ma tali spese si facevano anche dalle precedenti amministrazioni, che curavano ben di più la viabilità pubblica interna ed esterna. L'igiene, l'edilizia ecc. mentre vi è la strada interna, impraticabili ed alcune delle stesse vie principali in fatto di completo abbandono; vi sono delle contrade laterali alla grande arteria stradale divenute cloache indegne di città civile, abbandonate dalla vigilanza urbana. Vi sono perfino orti aiunni in qualche d'arte, e l'arredamento ed il riscaldamento dei locali scolastici insufficiente o mancante. Tuttavia avrebbero una parvenza di ragione le giustificazioni se l'entrata ordinaria fossero diminuite — se le spese inutili fossero state eliminate o contenute, ma così non è. Il seguente raffronto desunto dagli stessi elementi contabili dimostra il contrario.

1901 Entrate ordinarie L. 1.400.256,96
1907 > 1.187.493,73

Quindi gli amministratori attuali possono contare sopra una rendita ordinaria di L. 87 mila lire più dei loro predecessori, e questa maggiore entrata sopra un bilancio ordinario di poco più di un milione ha una importanza non trascurabile.

Con una entrata effettiva di lire 1.193.400,25 l'amministrazione si propone una spesa effettiva di lire 1.376.910,64 cioè a dire quasi 200 mila lire di più; e allora si capisce come l'era dei debiti stia tutt'altro che per finire, poiché se per fare questa spesa conta sul famoso avanzo di amministrazione c'è da star poco allegri.

(1) Senza la giacenza dei depositi.

Cronaca Provinciale Gemona

— Passeggiata e banchetto di opera.

30. Nel pomeriggio di oggi ebbe luogo l'annuale passeggiata dei soci del sodalizio operaio. Preceduto dalla propria banda, il corteo, formato da più di 250 persone, mosse da Piazza Simonetti, procedette per le vie Cavour e Bini alla volta della stazione: Giunto nella borgata di Ploveza, fece una sosta e poscia proseguì per il viale della stazione, la via Loreto e poco dopo le tredici era già di ritorno in città. Nella sala sociale ebbe luogo il banchetto, che riuscì una vera affermazione di solidarietà operaia.

La vasta sala, elegantemente adobbata, presentava un aspetto imponente. Nel posto d'onore stavano il presidente dott. Liberale Colotti che aveva a' suoi fianchi il vicepresidente Edoardo Diotti ed il consiglio quasi al completo. La distinta, come la espose un socio, consisteva in:

- Pan di par forment
- Vin neri di Gemona,
- Regalat dal President,
- Botti di vigli,
- Di indio un branchiet,
- Fornadi de mortus,
- Narans e biet milis,
- Paste frole a biscottons,
- Vino bianco di Stroili,
- Regalat da Sior Nardin.

Si mangiò in grande allegria. Sorse intanto l'operaio Tusi Giovanni che esortò i presenti a aver fiducia nella presidenza, che nulla risparmi, perché il sodalizio prosperi nell'interesse dell'operaio venne applaudito calorosamente.

Il Presidente dott. Liberale Colotti improvvisò un bellissimo discorso col quale fra le altre cose, enumerò i vantaggi della solidarietà, e disse che merco del partito popolare della camera dei deputati furono approvate moltissime leggi a vantaggio dell'operaio, ma altre se ne debbono attendere qualora l'operaio sappia concordemente volerle. Un uragano d'applausi accolse la fine del discorso.

Parlarono ancora il vicepresidente, il segretario quanto segue un bellissimo coro di fanciulli diretto dal neo-don Pietro. Le patetiche e fresche voci risonano a commuovere gli astanti, che alla fine applaudirono calorosamente. Finito il coro, vengono chiamati fanciulli dai tre ai dodici anni, e dopo una marcia, i poveri.

Segue un dialogo detto con molta naturalezza e brio da alcuni fanciulletti, di sei anni, istrutti e dritti da una maestra, che per modestia non vuol essere nominata. Continua la distribuzione dei doni alle bambine alle fanciulle ed alle donne povere.

La distribuzione finì con un coro di giovinette dirette dalla maestra Maria Colotti. Anche questo coro viene ascoltato con vero piacere ed applauso.

Si alza infine Monsignor Arciprete che terminandosi, (dice) la distribuzione dell'Albero di Natale — con riserva di supplire in seguito a certe inevitabili omissioni — mi permetto di prender la parola a nome dei favoriti per ringraziare di nuovo coloro che vi concesso, con oblazioni in denaro, le quali raggiungerò la bella somma di L. 604,30, con vestiti, tagli, calze, lavoro ed altrimenti — augurando loro le più copiose benedizioni. Grazie poi specialissime a quelle etette signore e signorine del Comitato che dimentiche di sé, con abnegazione e zelo veramente ammirabili, si prestarono al felice esito di quest'opera nobilissima di...

Si volle inoltre la marcia reale, che fu ascoltata in piedi, a capo scoperto; si insalutò per la replica del fatidico inno, che strappò di nuovo un diluvio d'applausi. E...

CAPITOLI XVIII. Corone ritrovata.

La campana dell'ospitale di Panama annunciava a lenti e melanconici rintocchi che un'anima aveva lasciato la terra.

Seguivano allora i funerali del l'abate Rigal, morto dopo due giorni d'agonia spaventosa, in cui pareva tormentato dai fantasmi più truci.

Il carrozzone, giù nella corte, aspettava per trasportare, alla stazione il cadavere che doveva essere imbarcato a Colon, per rimpatirio, conforma ai desideri del povero e buono estinto, espressi nel testamento da lui medesimo scritto il giorno in cui era sbarcato su quella terra micidiale.

Lasciando la Francia, a coloro che lo salutavano col più caldo rimpianto egli aveva promesso che la salma di lui vorrebbe a riposare nel composito, vicinissimo al mare.

tusiasmo, raggiunse il colmo: si udivano grida di viva il presidente, viva il sindaco, sior Nardin (Stroili), nome caro a tutti i gemonesi, viva la società operaia, viva la previdenza.

In ultimo fu distribuito un biglietto di ingresso gratuito al teatro sociale, dove si rappresentava *La Favorita*.

Ogni socio, partecipante al banchetto, (erano più di 200), ebbe in dono dal presidente dott. L. Colotti mezzo litro di vino nero, ed un quarto di eccellente verduzzo dal sig. Leonardo Stroili. Il generale trattenimento si sciolse verso le 19, dopo aver di nuovo inneggiato alla solidarietà, alla presidenza ed al numeroso consiglio, che vi presero parte.

— L'albero di Natale.

31. — Solo ieri sera venne fatta la distribuzione dei doni dell'albero di natale ai poveri del comune e ciò in causa che la sala durante le passate feste fu impedita dalle elezioni amministrative. Prima ancora dell'ora fissata la vasta sala era gremita di un pubblico formato in gran parte da signore e signorine del luogo e dei poveretti, venuti a ricevere i doni. Nello spazio riservato al consiglio comunale veggio nonna, Salluzzo, il dott. Federico Pasquali, e tutte le signore e signorine della città. Tra i signori presenti noto il cav. Daniele Stroili, il cav. Cosulich, il capitano del genio colla signora, il sig. Giuseppe Pittini, seniore, il direttore distrettivo G. Modotti, il fratello Diotti, i signori Della Marina Sebastiano, Morgante Antonio, il farmacista Fantoni ecc. L'albero di natale sorge maestoso in mezzo alla sala, stracarico di doni, di giocattoli, tutti avuti in dono, e sotto il gruppo della Vergine, col Bambino Gesù e S. Giuseppe. Sul tavolo stanno messi in bell'ordine i pacchi, contenenti biancheria ed altro, da distribuirsi ai poveri. Alle quattro e mezza comincia la gara ed insieme commovente festa.

La fanfara dell'oratorio Sinfonici suonava la marcia reale che viene ascoltata in piedi e a capo scoperto. Tra un silenzio religioso si avanzò il dott. Pasquali, che pronuncia un bellissimo discorso.

Segue un bellissimo coro di fanciulli diretto dal neo-don Pietro. Le patetiche e fresche voci risonano a commuovere gli astanti, che alla fine applaudirono calorosamente. Finito il coro, vengono chiamati fanciulli dai tre ai dodici anni, e dopo una marcia, i poveri.

Segue un dialogo detto con molta naturalezza e brio da alcuni fanciulletti, di sei anni, istrutti e dritti da una maestra, che per modestia non vuol essere nominata. Continua la distribuzione dei doni alle bambine alle fanciulle ed alle donne povere.

La distribuzione finì con un coro di giovinette dirette dalla maestra Maria Colotti. Anche questo coro viene ascoltato con vero piacere ed applauso.

Si alza infine Monsignor Arciprete che terminandosi, (dice) la distribuzione dell'Albero di Natale — con riserva di supplire in seguito a certe inevitabili omissioni — mi permetto di prender la parola a nome dei favoriti per ringraziare di nuovo coloro che vi concesso, con oblazioni in denaro, le quali raggiungerò la bella somma di L. 604,30, con vestiti, tagli, calze, lavoro ed altrimenti — augurando loro le più copiose benedizioni. Grazie poi specialissime a quelle etette signore e signorine del Comitato che dimentiche di sé, con abnegazione e zelo veramente ammirabili, si prestarono al felice esito di quest'opera nobilissima di...

Si volle inoltre la marcia reale, che fu ascoltata in piedi, a capo scoperto; si insalutò per la replica del fatidico inno, che strappò di nuovo un diluvio d'applausi. E...

del suo diletto, e... fatto da loro promettere... tomba verrebbero... preso.

Ma non gli non sarebbe affidate il suo frate ad una terra disamata e lontana, dove nessuno lo avrebbe ricordato!

Un sacerdote recitava le sue esequie in presenza di qualche convalescente e della suora, che avevano voluto dare al defunto un'ultima prova di venerazione.

La signora Mendès, sua figlia e il generale, affezionatissimi al povero abate, assistevano alla triste cerimonia.

Mercede teneva il volto nascosto fra le mani e piangeva in silenzio la morte del buon sacerdote che tanto le si era affezionato, e che aveva promesso di consacrare e benedire la sua unione.

Accanto a loro stava l'ingegnere Fortley con il capo basso, affettuando il più disperato dolore. Molto discosto dai nostri esseri, un uomo inghottito associava devotamente alla faccenda. Egli era vestito a...

Continua.

una volta di più, che nessuna cosa è grave quando si fa per amor di Dio e del prossimo, e che le donne sono da Dio particolarmente destinate per consolatrici nelle afflizioni, mentre dicea nella Santa Scrittura — dove non c'è siepi, ivi il campo è guastato, e dove non vi è donna, ivi il misero languisce. S'abbiano esse dal celeste Bambino quella retribuzione che ban si meritano nella vita presente e nella vita eterna.

La simpatica e benefica festa si chiude con una marcia, dopo la quale la sala si sgombrò lentamente.

La festa dell'albero di Natale ha lasciato una grata impressione nell'animo di tutti.

Il numero dei beneficiati raggiunge il 225 non comprese le 30 famiglie, che nel giorno di Natale, ebbero pane, carne e vino. Altri poveretti, che non ebbero bisogno di vestito, furono regalati di denaro.

La somma raccolta è di L. 604,30. Ed ora non possiamo che augurarci che nelle feste di Natale dell'anno venturo, le offerte per l'albero sieno più copiose, poiché purtroppo i bisogni de' nostri poveri sono molteplici.

Il comitato dell'albero di Natale ringrazia per mezzo nostro tutte le buone e caritatevoli persone, che ai poveri del comune offrirono il loro obolo; ringrazia pure le gentili signore e signorine che si prestarono gratuitamente, per il confezionamento degli indumenti e tutti gli altri che colla loro presenza vollero onorare la festa.

Bertolo

— Per la linea tramviaria Udine-Latisana.

30. — Il nostro Consiglio, riunito oggi, presenti 15 consiglieri su 20 assegnati al Comune, ad unanimi di voti, deliberò il concorso del Comune per la spesa del progetto, purché vi concorrono almeno anche il comune di Udine, Camporotondo Pozzuolo, Mergatigiano, Lestizza-Talmassona, Varso, Rivignano, Teor-Ronchi, Latisana e che la linea abbia a passare possibilmente nell'vicinanze di capoluogo, o non lontana da questo di metri circa.

Reana del Rojale

— Il ponte verso Savorgnano.

30. (Ritardata). — Oggi ebbe luogo la prima adunanza preparatoria in Savorgnano per un ponte su Torre. Si calcola che abbiano preso parte mille e più persone, convenute da Qualeto, da Zompitta, da Valle, da Veragnacco ecc.

Il luogo del convegno era fissato nella scuola; ma vista una folla così enorme, si dovette tenere l'adunanza all'aperto, nella corte del Marchese Mangilli, che gentilmente la concesse.

Il comitato promotore, composto del Signor Sbruel Giovanni, Bertolotti Eugenio, Tricostino del Marchese Mangilli, Niccolò Savorgnano, e Don Romano, si presentò nella villa.

Primo ad arringare il Paccaro Don Perini ed i restati gli intervenuti ed il dire Signor Sbruel Giovanni per l'opera di rigenerazione sociale che da tempo esercita a Savorgnano, passò a dimostrare il vantaggio immenso che apporterebbe il ponte di Savorgnano ai paesi di qua e di là del Torre.

Il Signor Sbruel espose quindi l'idea del comitato promotore, che sarebbe la più ragionata e la meno dispendiosa.

mani incrociate in atto di supplice sentita preghiera. Lungo il volto abbronzato gli scendevano copiose lacrime; nell'atteggiamento di tutta la persona si palesava una immensa tristezza.

Intanto, la messa era terminata e lentamente la famiglia Mendès usciva dalla cappella. Marco Fortley la precedeva, con il proposito di vegliare egli stesso alla partenza del convoglio.

Mercede, innaveritamento, aveva urtato quell'uomo inghiottito a terra: riconoscendo in lui il suo salvatore della Culebra, ella mandò un lieve grido.

Il suo cuore diè un batto e dovette sostenersi al braccio del padre: tanto era rimasta vivamente eccitata nel ritrovare, a quel fucile piatoli, lo straniero che tanto somigliava all'ingegnere Fortley.

Continua.

Movimenti presenti

Il Dotto

Anna Oli specialista per le malattie d'orecchio, naso, gola, e di...

in Via Aquileia

Tribunale di Udine

Pres. Scelzi, P. M. Torresani

Tre antimilitari alla sbarra

Zugolo Ercole, facchino, di anni 19

Parisutti Antonio di anni 21 bracciante

e Zucchiatti Arturo di anni 17, detentati

sono imputati:

a) di avere nella sera del 13 spirato

diciembre in via Aquileia, di fronte al

Diatretto militare, emesso grida antimilitari

stati, quali: «abbasso l'esercito!

abbasso la camera abasso, i

vigliacci e le spie! evviva il socialismo!

e di avere anche cantato canzoni oscene.

b) di avere, nello stesso circostanza,

oltreagito in loro presenza ed a causa

delle loro funzioni le guardie di città

Fortunati Riccardo e Giovanni Citta, col

figli epiteto di vigliacci, vagabondi e si-

nili, usando violenza contro lo stesso,

trando pugni e calci ed opponendo viva

resistenza per sottrarsi all'arresto.

c) lo Zugolo, inoltre, del reato di a-

vere nello stesso circostanza, colpito con

pugni e calci la guardia Fortunati Ric-

cardo, causandogli lesioni guaribili in

10 giorni.

Lo Zugolo ed il Zucchiatti sono inco-

ndamnati. Il Parisutti Antonio fu altro volte

condannato.

Presidente. Voi Zugolo, che cosa avete

da dire?

«Noi venivamo da via Aquileia verso

la casa di mezzo, cantorellando il

coro della «Gheisa». Le guardie ci in-

terrommo il silenzio. Noi protestammo. Io

mi presi per il petto; mi furono strappate

le vesti e i pantaloni. Poi, cademmo a terra

io e la guardia Citta. I miei compagni

non vennero in aiuto. Fu arrestato

e portato in Caserma; così pare il Pa-

risutti.

Pres. Avete però emesso grida sedi-

ziose.

«Non è vero! Noi non eravamo né

ubriachi né pazzi.

Parisutti Antonio nega di avere emesso

grida e di avere cantato canzoni oscene;

anzi le guardie volevano che l'aiutasse

a portar dentro lo Zugolo — lo mi ri-

ferma.

Zucchiatti Arturo. Nel domani, mi la-

visato all'ufficio di Pubblica Sicurezza,

dove fui trattato e passato alle car-

ceri.

Pres. Cosa hai fatto tu?

«Niente. Il solo Zugolo tentò di svi-

scolarsi dalle guardie.

Le guardie scolaro Fortunati e Citta

deponono uniformemente all'atto di

imputazione.

Fortunati poi aggiunge che lo Zugolo

gli disse: la prima sera che sono dal ca-

stello, ti arresto io. Non è vero signor presidente!

Fu lui che mi sfidò in giardino quasi

borghese! (ilarità).

Il numeroso pubblico, la sala è straor-

dinariamente affollata, rumoreggia con-

tinuamente, né ascolta le ammonizioni

del Presidente, dimostrando in tal guisa

di non curare molto il proprio decoro e

il rispetto dovuto al luogo.

Si esortano due testi a difesa dei Zu-

chiatti, nelle persone di Nicodemo Rog-

geri e Alfonso Tabacco.

Entrambi danno buone informazioni,

ma dipingono il Arturo quale una testa

balzana.

Il Pubblico Ministero dott. Torresani

conclude chiedendo al Tribunale la con-

danna: per lo Zugolo a mesi 8 e giorni

45 di reclusione e 300 lire di multa; per

gli altri due a mesi 6 e giorni 40 e

giudizio a 300 lire di multa e 15

giorni di reclusione.

Il Tribunale condanna: Zugolo Ercole

a 3 mesi e 18 giorni di reclusione, 100

lire di multa e 25 di ammenda;

Parisutti Antonio a mesi 8 e giorni

45 di reclusione e 300 lire di multa;

Zucchiatti Arturo ed un altro a 6

giorni di reclusione, 60 lire di multa e

15 di ammenda.

L'inverno rincrudisce

Dodici, quindici, diciotto sotto zero!

Belluno 31. Freddo eccezionale:

il termometro dell'Osservatorio se-

gnava stamane 12 gradi sotto zero!

Rovigo 31. Da alcuni giorni il

freddo sembra aver preso di mira

questa città. I termometri hanno

segnato questa notte 10 gradi sotto

zero.

Soriano Calabro 31. Stanotto un

violento temporale, con vento e

grandina grossissima. Montagne co-

perte di neve. Comunicazioni stra-

dali interrotte.

Terni 31. Freddo intensissimo:

tanto che si è ripetuto il raro ad

ammirabile spettacolo delle cascate

delle marmorelle gelate.

Numerosi gli ammiratori che ac-

corrono a vederlo.

Grenoble 31. La temperatura è

discesa a 15.0 sotto zero a Greno-

ble; a 18.0 sotto zero a Basile ed

a 26.0 a Lanzaure. Il fiume Isère tra-

sporta enormi blocchi di ghiaccio.

In varie località l'Isère è gelato

sulla spiaggia ed intorno ai piloni

dei ponti.

Una immensa nevicata cagiona

ritardi e interruzioni ferroviarie in

tutta la Francia.

Leopoli 31. Una violenta nevica-

ta imperversa da tre giorni. La

massa di neve nelle vie superano

l'altezza d'un uomo.

I treni celeri da Vienna arrivano

con ritardi di tre o quattro ore.

Tutte le partenze dei treni locali

devono essere sospese. Singole lo-

calità sono completamente tagliate

fuori dal mondo. Sono saliti con-

derevolmente i prezzi dei viveri e

del materiale da riscaldamento. Gli

alberghi alle città di confine sono

strazati di passeggeri che non po-

sono proseguire il viaggio.

Zurigo 30. Una parte del Lago

di Costanza è agghiacciata.

Disgrati del lupi

Bucarest 31. Il parroco di Lu-

desti, di nome Cures, recatosi col

suo cocchiere e con la governante

a far provviste in un paese distan-

te, nel far ritorno attraverso un

bucco fu assalito da un branco di

lupi. I cavalli spaventati, presero

a correre all'impazzata, rovesciando

la salita e gettando le tre persone

sulla neve. Allorché in paese ad

videro ritornare i cavalli soli, tra-

scinandolo la salita rovesciata, si

accorsero che era accaduta una dis-

grazia. Le persone si ricaricarono

in un carrozzone e si recarono a

vedere le ossa del tre.

Le inondazioni in Russia

Servicio 31. L'improvviso scogli-

mento delle nevi ha talmente gon-

fiato il fiume Leva che ha al-

lasciato gran parte del paese e so-

spartato numerosi ponti. La città di

Travnik, che due anni fa fu di-

strutta due volte dal fuoco, è sot-

ta l'acqua. In genere, le provincie oc-

cupate sono allagate in molti punti.

Tumulto al Consiglio Comunale di Torino

Torino 31. — I socialisti provo-

carono uno scandaloso tumulto in

consiglio comunale protestando per-

ché la maggioranza non diede loro

alcun posto nelle commissioni. Si

intracciarono insulti e atrocità.

Il sindaco sospese la seduta.

Terribile disastro ferroviario

Washington 31. — In un terri-

bile scontro ferroviario, avvenuto

a Terracotta, sulla linea Baltimore

Ohio, a poche miglia da qui. Si

ebbero 38 morti e una cinquantina

di feriti.

Lo scontro avvenne fra un treno

Stabilità Reale

di Co...ione mutua a quota fissa

anni d'incendio

Sede Sociale in Torino,

Via Orsano, N. 6, palazzo proprio.

La Società assicura la proprietà mobi-

liari ed immobiliari.

Accorda l'assicurazione al Cor. Ammi-

strativi.

Per la sua natura di

mutua essa si mantiene

speculazione.

I benefici sono riversati a

come risparmi (1).

Le quote annue di assicurazione (da

pagarsi in gennaio) essendo fissa, non

ulteriormente contribuisce al più richieder

agli assicurati.

Il risarcimento dei danni liquidati è

pagato integralmente e subito (2).

Le entrate sociali ordinarie sono di

lire 6.887.902.

Il Fondo di Riserva, per garanzia di

sopravvenienza passiva oltre le ordinarie

entrate, è di lire 8.971.944.87.

Risultato dell'esercizio 1904 (76 Esercizio)

L'utile dell'esercizio 1904 ammonta a

L. 1.591.116.87

delle quali sono desti-

nate ai Soci a titolo

di risparmio, in ra-

gione del 24 per

cento sui premi pa-

gati in e per detto

anno

alla Riserva statutaria

Valori assicurati al 31

Dicembre 1905 con Po-

lizza N. 259.800

1) A tutto il 1905 si sono ripartite

ai Soci per risparmi L. 17.977.834.64.

2) A tutto il 1905 si sono pagate

208.990 sinistri L. 82.949.488.85.

Agente Capo per Udine Provinciale

Scala Cav. Vittorio.

Ferro-China-Bisleri

E' indicatissimo per

nerosi, gli anemici

e deboli di stomaco.

Il FERRO-CHINA-

BISLERI esercita una

azione tonico-rico-

stituente efficace, ed

è da raccomandarsi, a preferenza a

nelle anemie, nella convalescenza

delle malattie acute nelle stonie

e digestive.

NOCERA - UMBRA

Acqua da tavola

Esigete la marca Sorgente

Angelica

F. BISLERI e C. - Milano

Stabilimento

bacologico

Dott. V. Costantini

In Vittorio Veneto

Lo innocevole salutare bacologico e gio-

lo pensò

Lo innocevole salutare bacologico e gio-

lo pensò

Rigallo - Oro salutare storico

Poligrafo speciale esiliato

I Signori Co. Fratelli DE BRANDIS

gentilmente ci prestano a ricevere in

libbia le commissioni

Dott. Cav. Ugo Ersattig

allievo delle Cliniche di Vi-

enna. Specialista per l'Ostetricia-Gine-

cologia e per le malattie del bam-

binetto. Consultazioni dalle 10 alle 12

tutti i giorni accettati i festivi.

Via Liruti n. 4.

Levatrice

Rosa Vianello Tragheto Madonetta

1420 Venezia tiene gestanti, segre-

tarza cure famigliari.

Il raffreddore, la ne-

vralgia, l'artrite la-

scatica, tutte le metet-

tie reumatiche, guarisco

no e non fanno più soffrire

In due minuti

usando il miracoloso unguento Ka-

Stabilità Reale

di Co...ione mutua a quota fissa

anni d'incendio

Sede Sociale in Torino,

Via Orsano, N. 6, palazzo proprio.

La Società assicura la proprietà mobi-

liari ed immobiliari.

Accorda l'assicurazione al Cor. Ammi-

strativi.

Per la sua natura di

mutua essa si mantiene

speculazione.

I benefici sono riversati a

come risparmi (1).

Le quote annue di assicurazione (da

pagarsi in gennaio) essendo fissa, non

</

SERVIZIO

Rapido Postale Settimanale

Rappresentanza Sociale
DELLE SOCIETA'
Naviagazione Generale Italiana
'La Veloce'

Societa riunita Florio e Rubattino
Cap. soc. L. 60.000.000, Km. e vers. L. 54.000.000
UDINE - Via Aquileia 94

Societa Italiana di Navigazione a Vapore.
Cap. emesso e vers. L. 11.000.000
UDINE - Via della Prefettura 16

Le partenze della Navigazione Generale Italiana, della Veloce e della Societa Italia sono soppresse fino a nuovo ordine.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 30.10 con Vito e Cuccetta
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
M.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Societa nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Societa
signor Antonio Piretti in Udine
Via Aquileia 94
Via della Prefettura 16
Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» Udine.
Telefoni 2-84.

SANTAL MIDY

GRATIS

LUCIDO SENEGAL

Chroom Polish
Cia Senegal Milano
Corso Romana 40

Servizio delle Corriere

Per Cividade. - Recapito all'Aquila Nera, via Manin. - Partenza alle 16.30 arrivo da Cividade alle 10 ant.

Per Nimis. - Recapito idem. - Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di oggi martedì, giovedì e sabato

Per Pozzuolo, Montebelluno Castions
Recapito alle 16.30 via F. Cavallotti - Partenza alle 8.30 ant. e alle 10, arrivo da Montebelluno alle 8.30 e 10.30 circa.

Per Bertolo. - Recapito Albergo Roma, via Posolle e stallo «Al Napolitano», ponte Posolle - Arrivo alle 10, partenza alle 15 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Povegliato, Fossile, Attimis - Recapito «Al Telegrafo» - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano - Recapito «Albergo Italia» - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine - Partenza da Pagnacco ore 7 - Ritorno da Udine ore 9 - arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - partenza da Pagnacco ore 2 - Ritorno Udine ore 8.30 post.

Cedesi a Venezia
splendida posizione, grande Negozio, classificato primario nel genere di Droghie, blade, coloniali, confetture.
Incassa medio giornaliero al dettaglio duecentocinquanta - Mercè, mobilio buona uscita: Trentasettemila.
Schiarimenti Agenzia Internazionale Tessari - Venezia - Ent'e Montolo.

FRATELLI ORNARA

(ex Agenti della ditta S. Laverini)
Udine - Via MANIN N. 1 (di fronte alla birreria Puntigam)

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini d'ogni genere
con Deposito Bauli, Valigie, d'ogni forma e grandezza

Assortimento Portafogli - Portamonete
Borse per Signora - Bastoni da passeggio
Articoli per fumatori
Pipe vera radica e schiuma - Buste da scuola

Prezzi di liquidazione

Si coprono ombrelli e ombrellini su fusti vecchi di qualunque genere di stoffa o tela di Genova garantita che non si taglia.

Ombrelle sport novità L. 4.95
Per la prossima primavera grande assortimento Ombrellini di ultima novità a prezzi convenzionatissimi.

Macchine da Cucire e Bicyclette

SI VENDONO DALLA DITTA
Teodoro De Luca
A prezzi di assoluta concorrenza
A CONTANTI CHE A RATE

Negozio Via Dan. Manin, 10 - Fabbrica Subb. Cussignacco

UDINE **BERTOGLIO LODOVICO** UDINE

Via Mercatovecchio N. 4 e 19

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

Fabbrica Ombrelli e Ombrellini

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

E DEI SEGUENTI PREZZI:

Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43. - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38. -

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele facorate - Veli per buratti - Reti metalliche per stueci.

Grande Assortimento

Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli
Portamonete - Portatigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Collige damani - Cravatte - Scarpe di gomma

Borse e borsette di pelle
GIOCATOLI - CESTE DI SPESA
e corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore dette più rinomate esportazioni. Per catalogo in busta chiusa spedire francobolli cent. 20 ad ogni esemplare. Postale 635 Milano - Modio prest. Assoluta segretezza.

AVVISO

La sottoscritta fa noto che col giorno 1 dicembre corrente adunò la conduzione dell'Albergo all'An cora d'Oro sito in via Belloni di fronte al Duomo.
Detto Albergo è provvisto di ottima cucina a prezzi discreti simili, vino nostrano nero e bianco delle Cantine di Bertolo.
Fiduciosa di vedersi onorata da numerosa clientela ne anticipa sentite grazie.
Caterina Rocca ved. Parzianello.

Cercasi subito 100 abili e solidi operai per cave di pietra. Lavoro durante tutto l'anno. Ostrauer Steinindustrie Franz von Velheim, Ostrau, distretto Bitterfeld (Germania).

Gabinetto magmatico D'Amico

Per insulti di
MAGNETISMO
AVVISO INTERESSANTE.

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto doversi spedire per l'Italia L. 5.15 e-se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata in certissima vaglia e dirigersi al

Prof. Pietro d'Amico, Via Solferino, 13 Bologna

Cogolo Francesco
Callista provetto
Via Savignana 16

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati similari, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal sale FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta:
Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Patria Angole e C.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Provate il **Fernet-Vittone** è ottimo!

Societa Italiana Distillerie Liquori - Milano

Tipografia, Domenico Del Bianco 1906.

Tele
Merco
SOCIETA
Classici
pe
pa
pe
Chi man
risovera in
As
Chi desi
Patria del
dici qui so
viando a m
inabilitato
P
Stagione
(tre 10
Stagione
L. 8
Il Figuri
suppl
lanciu
colare
Il Giorn
bianc
la La
spendi
nale di
sima, o
La «Star
in abbon
scritti, ha
Verona, p
biletto in
giornal
trare nel
diventa, p
di inclosi
rivista set
genera in
il numer
pagine, c
non artic
Cini Rosar
A. G. Ped
L. 2000
L. 2000
bilistiche d
litare - L
Hana - il p
sata delle
associazione
pattina - L
Alpinismo
1907.
Altra comb
prima.
Premio
Splendi
mento fot
mato 38 p
miato stat
incisione
Bassomig
accorate
nostra Ann
Gratific
Dirigere l
sidera l'ing
nostro giorn
bonato ricev
miello con
sporto, imba
in L. 2.90.
Abbona
Coloro c
quili sottose
nari alla
avere un no
l'abbonam
del paese i
di farlo di
Amministra
l'Austria,
mezzo dell'
22 circa m
alla Amm
I prezzi
zioni si pos
postali, pre
essere rivo
l'abbonam
ministry, zio
si abbonan
postale.
Gli stati
comenzion
ton e nel
si può fare
tris del Fri
figi postali,
l'Austria-U
garia, la De
la Grecia, l
vegia, l'Ol
Rumenia, la
Turchia, la
sia, l'Urugu
blica Domen
Colombia ed
blanche di A
Come si v
non hanno a
Francia, l'I
sichè in qu
menti postali
E' necessa
namenti pro
vero fatti, e
non rice